

i giovani
in vetta

I GIOVANI IN VETTA 2018

Gli effetti del cambiamento climatico sui territori montani al centro della quarta edizione

Comunicato stampa
Chambéry, 25 luglio 2018

La quarta edizione del progetto I Giovani in Vetta - Youth at the Top, tenutasi il 12 e 13 luglio scorso, ha riunito oltre 530 giovani in 44 siti delle Alpi e dei Carpazi. Le numerosissime attività hanno offerto alle nuove generazioni la possibilità non solo di vivere da vicino e concretamente l'esperienza della montagna ma anche di arricchire le loro conoscenze per la tutela e la conservazione della natura. In quasi tutte gli eventi non è mancato un intervento sul tema del cambiamento climatico, proprio per sensibilizzare i giovani su questo aspetto.

Le due giornate vissute in alta montagna, il 12 e 13 luglio scorsi, hanno rappresentato per molti giovani una prima, grande avventura alla scoperta del patrimonio naturale e culturale. Per altri, è stata invece un'opportunità per rivivere quest'esperienza collettiva a livello internazionale. Per tutti, è stata soprattutto un'occasione unica per trascorrere la notte in montagna, in un bivacco o in un rifugio insieme ad altri giovani, osservando da vicino la fauna e la flora selvatica, e per esprimere la propria creatività artistica. La presenza di animatori e di formatori esperti nell'educazione alla montagna ha poi consentito di organizzare molteplici attività: raccogliere lungo il percorso acqua potabile e piante commestibili e officinali, tuffarsi nelle acque fresche dei torrenti, preparare e accendere un falò, osservare le stelle, ecc.



Il tema dell'**impatto del cambiamento climatico sugli ecosistemi montani** ha contrassegnato questa edizione 2018: i numerosi gruppi di giovani hanno così avuto modo di poterlo verificare direttamente, attraversando ghiacciai e nevai, oppure osservando la flora alpina. Nell'arco delle due giornate, i giovani hanno altresì avuto la possibilità di riflettere e di avanzare proposte per ridurre concretamente tali effetti.

Eventi locali, con rilevanza internazionale

Lo strumento pedagogico **“Le Alpi nel mio zaino”** ha consentito di sviluppare e di arricchire la valenza internazionale del progetto, completato dallo scambio delle **nuove cartoline** tra i giovani dei 6 paesi alpini e quelli dei 3 paesi dei Carpazi. Per risvegliare la coscienza transfrontaliera nei giovani, durante lo svolgimento di un'attività, un gruppo di radioamatori ha organizzato un intervento per dimostrare come le onde sonore siano in grado di valicare le frontiere: una proposta sicuramente interessante e da riproporre nell'edizione del prossimo anno per moltiplicare i contatti tra i diversi gruppi di giovani!

Foto: ©UNESCO-Welterbe Swiss Alps Jungfrau-Aletsch; © Regional Centre of Nature Conservancy in Prešov/Marta Hrešová; ©UNESCO-Welterbe Swiss Alps Jungfrau-Aletsch; © Regional Centre of Nature Conservancy in Prešov/Marta Hrešová; © Mala Fatra National Park/Michal Kalas; © Parc naturel régional Préalpes d'Azur/Sandrine Pellegrino [pagina 1] | © Réserve Naturelle Nationale de Sixt-Passy/Letizia Arneodo; © Biosphärenpark Nockberge/Christoph Rossman; © Mala Fatra National Park/Michal Kalas [pagina 2]



Il progetto internazionale I Giovani in Vetta si propone di far vivere alle nuove generazioni l'esperienza della montagna, attraverso un giorno e una notte, trascorsi in una stessa data, in più luoghi delle Alpi e dei Carpazi. L'iniziativa è aperta a tutte le aree protette delle due catene montuose, nonché a tutti i soggetti preposti all'educazione dei giovani. Ogni intervento messo in atto dagli attori locali ha l'obiettivo di rafforzare i legami tra la natura e i giovani, sensibilizzando questi ultimi alla tutela e alla conservazione dell'ambiente di montagna.

La quarta edizione del progetto I Giovani in Vetta è stata organizzata da ALPARC, la Rete delle Aree Protette Alpine, con il sostegno finanziario del Ministero dell'Ambiente tedesco e del Principato di Monaco.

Per maggiori informazioni: www.youth-at-the-top.org

Seguiteci su Facebook e Instagram :



Area comunicazione :

ALPARC – La Rete delle Aree Protette Alpine
Luana Duarte – luana.duarte@alparc.org – 04.79.26.55.00
Letizia Arneodo – letizia.arneodo@alparc.org - 04.79.26.55.00



con il supporto di:



in collaborazione con:



Organismi partecipanti

